

IMPRESE



Il Gruppo Interna ha sede a Tavagnacco ed è una realtà in continua espansione

Ospitalità nel lusso

Di recente ha realizzato gli arredi del nuovo stabilimento BmW a Monaco di Baviera

di Marina Torrisi

La ricerca minuziosa del lusso accostata all'etica d'impresa. Una filosofia che racchiude due concetti distanti solo all'apparenza.

Ai progetti di grande prestigio nel settore dell'ospitalità, si affiancano quelli che vanno nella direzione dello sviluppo del territorio.

Tutto questo significa Gruppo Interna, una realtà in continua espansione che ha sede a Tavagnacco, e che opera in tutto il mondo nella creazione degli arredi di alta gamma destinati all'industria dell'ospitalità e del contract attraverso le sue tre aziende specializzate: Interna Contract, Interna Collection e Logica.

La prima, Interna Contract, nasce nel 1999 e opera nella nicchia dei mercati del lusso per i progetti "chiavi in mano" del comparto che comprende arredi su misura, finiture e decorazioni d'interni. Il tutto basato su una realizzazione e su un design esclusivo.

Un marchio che può vantare tra i suoi clienti altisonanti nomi: dalle migliori catene di hotel di lusso ai costruttori di navi da crociera e di yachts, tanto per citarne alcuni.

E non è un caso infatti che tra gli ultimi risultati messi a segno dall'azienda ci siano proprio esempi di questo genere. È recente infatti la notizia relativa



Il Gruppo Interna ha realizzato recentemente gli arredi per alcune aree del nuovo stabilimento della sede BmW di Monaco di Baviera

LA CURIOSITÀ Stanze high-tech

È in fase di conclusione l'allestimento del primo hotel della nuova catena dal concept rivoluzionario: stanze high-tech dal design innovativo e inedito, una realizzazione per le quali Interna Contract ha sviluppato integralmente lay out e adibito gli arredi chiavi in mano creando un lusso ad hoc per globe trotter contemporanei. Si chiama citizenM ed è un nuovo marchio nel-

l'hotellerie internazionale che lancia una rivoluzionaria idea di ospitalità.

Si tratta di vere e proprie stanze costruite utilizzando come base un container marittimo riconvertito del quale vengono mantenuti la struttura portante e i volumi. Una tendenza che si va diffondendo nell'architettura contemporanea e che qui trova un'applicazione eccellente per il settore dell'hotellerie.



alla realizzazione chiavi in mano degli arredi per alcune aree del nuovo stabilimento della sede BmW di Monaco di Baviera,

aperto al pubblico dal 21 di ottobre.

Un'operazione per un valore complessivo di 3 milioni di euro con la qua-

le la società si è aggiudicata una gara superando competitor qualificati e provenienti da tutto il mondo. Un successo otte-

AZIENDA IN CIFRE Impresa in rosa

Fatturato 2007	20 milioni
Dipendenti	40 (la metà costituito da donne)
Posizioni manageriali	60% ricoperto da donne
Alberghi	30 per la catena Hyatt
Boutique Cartier	più di 95
Boutique Vuitton	più di 95

nuto "non tanto per l'offerta economica più vantaggiosa - dichiara Derna Del Stabile, amministratore delegato del Gruppo Interna -, quanto per la qualità del prodotto e la competenza della propria struttura tecnica e gestionale".

Ma questo risultato come si diceva si affianca a un altro simile e altrettanto recente. Interna Contract nel mese di ottobre ha acquisito una commessa internazionale del valore di 7 milioni di euro per l'arredamento, sempre chiavi in mano del Radisson Sas Hotel in via di costruzione a Dakar in Senegal.

Un edificio che rientrerà tra gli alberghi a cinque stelle, e tra l'altro destinato a essere una delle sedi che ospiteranno i più importanti rappresentanti delle istituzioni invitate a partecipare alla Conferenza mondiale sull'Islam che si terrà nella primavera del 2008.

Una fornitura per un valore che ha sorpassato i

7 milioni di euro e comprende tutti gli arredi, fissi e sciolti, per le aree pubbliche, e per le oltre 180 camere.

Ma non è finita qui. Il progetto comprenderà pure tutti gli edifici operativi e direzionali, oltre che tutta l'attrezzatura correlata all'attività dell'hotel. Una filosofia, quella dell'azienda che Derna Del Stabile non esita a definire "controcorrente" rispetto alla maggior parte delle strategie messe in atto al giorno d'oggi dalle imprese italiane. In controtendenza va la sua scelta di non delocalizzare: la totalità dei pezzi firmati dal Gruppo Interna è rigorosamente made in Italy.

Una strategia che riflette una scelta economica ma anche sociale: "scendiamo in campo con idee vincenti, capacità, know how, tecnologia - sottolinea Derna Del Stabile - leve che i paesi delle economie emergenti non sono ancora in grado di adottare".

PREMIAZIONE DEL LAVORO

Sono sessantatre i riconoscimenti consegnati. Tra le novità gli attestati di benemerenza assegnati

Il motore del progresso



Da sinistra verso destra tutti i premiati. CATEGORIA LAVORATORI: Giorgio De Stefani, Gigliola Sommaro, Mario Ferro, Raffaella Zanutta, Enrico Moratti, Gino Basso, Adriana Moro, Laura Commercio; A.C.B. Auto e Carri Bearzi, Luciano Boscolo & C, Monaco, Pietro Marcuzzi supermercati. Turistico-alberghiero: Al Vitello d'oro di Sabinot Antonio & C, Buonocore Bonavesi Piani. Agricoltura: Azienda Agricola Visentin, Bassan Pietro, Cantine Rigonat, Dionisio Sonia. Premio Internazionalizzazione: Colorprint, Eurowood. Premio cooperative: Almar, L'Ar StrateX. Premio al gruppo: Self. CATEGORIA IMPRENDITORI: Premio imprenditori: Maria Valentina Buratti, José Maria Cattarinuzzi, Luigi Giovanni Lusin. Premio imprenditori in quiete: Studente: Cristiana Peressini. Insegnante: Roberto Di Minin. CATEGORIA RICONOSCIMENTI: In Plait Libreria con cucina, C.M.P. Officine meccaniche, Ennio Silvano Favetta, Oscar Uanet. Nell'ultima foto il gruppo delle targhe d'oro. Tra i premiati anche Aldo Lot che non è potuto essere presente alla serata per indisponibilità.